MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SISTEMATICA REGOLAZIONE DEI CORSI D'ACQUA NATURALI
(Legge 19 marzo 1952, n. 184)

RELAZIONE

SUI PROGRESSI COMPIUTI NELLA ATTUAZIONE DEL PIANO ORIENTATIVO A TUTTO IL 31 OTTOBRE 1973

ROMA MCMLXXIV

515

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SISTEMATICA REGOLAZIONE DEI CORSI D'ACQUA NATURALI
(Legge 19 marzo 1952, n. 184)

RELAZIONE

SUI PROGRESSI COMPIUTI NELLA ATTUAZIONE DEL PIANO ORIENTATIVO A TUTTO IL 31 OTTOBRE 1973

ROMA MCMLXXIV

616

LEGGE 19 marzo 1952, n. 184.

Piano Orientativo ai fini di una sistematica regolazione delle acque e relazione annua del Ministero dei Lavori Pubblici.

La Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato:

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, d'intesa con il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, presenterà al Parlamento, entro sei mesi dalla data di questa legge, un Piano Orientativo per tutto il complesso delle opere di difesa nei corsi d'acqua naturali nell'intero territorio della Repubblica.

Art. 2.

Oggetto del Piano è il problema della sistematica regolazione delle acque, sia ai fini della loro più razionale utilizzazione, sia a quelli della lotta contro l'erosione del suolo e della difesa del territorio contro le esondazioni dei corsi d'acqua. Saranno indicati nel Piano le opere da eseguirsi, lo stato dei progetti già formulati o in corso di esecuzione, l'approssimativo costo delle opere e le concrete possibilità di graduare nel tempo le fasi di esecuzione.

Art. 3.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, d'intesa con il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, presenterà ogni anno — contemporaneamente al preventivo di bilancio dell'anno finanziario — una relazione stampata, che dia conto dei progressi compiuti nei precedenti dodici mesi, nell'esecuzione delle opere previste nel Piano Orientativo, e delle modificazioni che si sono rese o si renderanno necessarie.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella *Raccolta Ufficiale* delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, li 19 marzo 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - ALDISIO - FANFANI - PELLA

Visto: il *Guardasigilli*: ZOLI.

617

PIANO ORIENTATIVO
PER LA SISTEMATICA REGOLAZIONE DEI CORSI D'ACQUA NATURALI

1.1 – Premessa. – Una tappa fondamentale nella evoluzione del concetto di coordinamento delle attività dirette ad una sistematica attuazione delle opere per la sistemazione idraulica dei corsi d'acqua naturali in tutto il Paese, è rappresentata dalla legge 19 marzo 1952, n. 184. Anche se questa legge deriva da esperienze maturate non soltanto nei nostri giorni, la sua esigenza è stata determinata da quei disastri alluvionali che dal 1949 hanno profondamente turbato la pubblica opinione per l'entità e la rilevanza dei danni sofferti.

Il Piano Orientativo doveva tracciare in linea di massima le direttive generali cui doveva informarsi la sistemazione idro-geologica ed indicare la priorità delle opere da eseguire rispettando le competenze istituzionali dei rispettivi ministeri. Inoltre da detto Piano il Governo poteva trarre insieme alle indicazioni delle opere quegli elementi relativi all'onere finanziario da sopportare e giudicare, quindi, sulla graduazione temporale e tecnica dei lavori.

Il Piano ha risposto a queste attese anche se i risultati che si sono raggiunti con la sua attuazione non sono stati tali da evitare nel corso degli ultimi anni, il ripetersi dei danni prodotti da eventi atmosferici.

Infatti la metodica nella formulazione delle previsioni e le limitazioni finanziarie non hanno consentito di tracciare da un lato un programma completo di sistemazione per bacino idrografico e di armonizzare gli interventi secondo principî di funzionalità a volte incompatibili con le disponibilità finanziarie.

A queste obiettive carenze ha voluto porre rimedio la Commissione Ministeriale istituita ai sensi dell'art. 14 della legge 27 luglio 1967, n. 632. La relazione conclusiva propone una vasta serie di provvedimenti sia nel campo organizzativo e tecnico che in quelli economico, amministrativo e legislativo.

Inoltre la spesa totale che è stata indicata per il prossimo trentennio in L. 8.923 miliardi costituisce l'aggiornamento e l'integrazione del Piano Orientativo le cui previsioni al 31 ottobre 1972 in L. 4.721 miliardi trovano pieno conforto.

Infine la necessità, segnalata dalla predetta Commissione, che le direttive tracciate e le previsioni di spesa siano debitamente recepite nella definitiva formulazione del Piano Economico Nazionale, traduce in termini politici una programmazione tecnica che si riflette sul divenire socio-economico del territorio nazionale.

1.2 – Relazione annuale. – La consueta relazione annuale sui progressi compiuti nella realizzazione delle opere previste nel « Piano Orientativo », di cui all'art. 3 della legge 1952/184, dà conto dei progressi compiuti durante il periodo 1° novembre 1972 – 31 ottobre 1973. Vengono esposte le previsioni di spesa segnalate dagli Uffici decentrati la cui validità resta subordinata a quelle indicate dalla predetta Commissione Interministeriale.

618

Le tabelle ed i grafici, inseriti nella presente Relazione, riportano distinti per categorie di lavoro, gli importi originariamente previsti nel Piano, gli importi dei lavori eseguiti in attuazione dello stesso, le variazioni che si propongono alla spesa ancora da eseguire, inoltte sintetizzano i risultati con gli interventi effettuati. Sono anche esposti gli importi dei lavori eseguiti e non previsti nel Piano

Piano Orientativo per la sistematica

RIPARTIZIONE DELLA

MAGISTRATI, PROVVEDITORATI ED ISPETTORATI	OPERE NEL TRENTENNIO SUL BILANCIO DEI MINISTERI			
	Lavori Pubblici	Agricoltura e foreste		
	Opere idrauliche	Opere idrauliche	Opere forestali	Opere idraulico-agrarie
PIEMONTE	43,538	8,000	15,576	10,412
LOMBARDIA	29,220	12,976	22,922	3,470
EMILIA	26,910	27,515	42,490	23,047
ISPETTORATO PER IL PO	101,720	—	—	—
MAGISTRATO ALLE ACQUE	94,756	17,048	31,035	13,725
LIGURIA	6,592	2,745	4,142	0,880
TOSCANA	36,936	7,520	11,500	5,833
MARCHE	6,299	7,366	19,423	13,391
UMBRIA	0,070	0,045	0,423	0,057
LAZIO	15,098	2,632	28,884	14,289
ISPETTORATO PER IL TEVERE	19,766	13,620	32,200	11,973
ABRUZZO	11,211	6,640	26,730	6,856
CAMPANIA E MOLISE	27,591	24,151	38,727	14,956
PUGLIA	33,440	11,740	23,480	8,035
BASILICATA	3,750	22,126	37,085	4,500
CALABRIA	96,648	30,440	45,660	27,526
SICILIA	35,453	9,340	53,700	7,967
SARDEGNA	25,425	6,110	20,630	8,960
TOTALI...	614,423	210,014	454,607	175.877

619

Allo scopo di semplificare la lettura delle tabelle e nell'intento di consentire l'omogeneo raffronto tra le previsioni del Piano Orientativo e le successive fasi di attuazione, le opere descritte nella presente Relazione sono state raggruppate nelle consuete tre categorie delle opere idrauliche, idraulico-forestali ed idraulico-agrarie.

TABELLA N. 1

regolazione dei corsi d'acqua naturali

SPESA ORIGINARIA (1954)

TOTALI (miliardi di lire)	OPERE NEL DECENNIO SUL BILANCIO DEI MINISTERI				TOTALI (miliardi di lire)
	Lavori Pubblici	Agricoltura e foreste			
	Opere idrauliche	Opere idrauliche	Opere forestali	Opere idraulico-agrarie	
77,526	24,163	4,000	8,198	5,993	42,354
68,585	24,223	7,076	11,317	3,470	46,086
119,962	16,719	12,232	24,040	11,539	64,530
101,720	48,720	—	—	—	48,720
156,564	70,886	6,389	14,055	7,384	98,714
14,359	3,366	1,620	2,826	0,810	8,622
61,789	14,958	3,072	4,630	2,362	25,022
46,479	3,150	3,434	8,113	4,686	19,383
0,595	0,030	0,020	0,123	0,057	0,230
60,903	9,810	1,616	23,320	12,889	47,635
77,559	11,264	6,244	12,425	6,087	36,020
51,437	11,211	3,320	13,365	3,428	31,324
105,425	14,283	13,658	21,705	7,203	56,849
76,695	19,785	6,040	12,082	4,278	42,185
67,461	2,020	14,511	24,439	2,020	42,990
200,274	67,173	25,802	38,704	13,930	145,609
106,460	16,540	5,490	34,448	3,362	59,840
60,325	12,395	3,910	12,420	3,960	32,685
1.454,121	370,696	118,434	266,210	93,458	848,798

610

TABELLA N. 2

Piano Orientativo per la sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali

RIPARTIZIONE DELLA SPESA AGGIORNATA AL 1959

MAGISTRATI, PROVVEDITORATI ED ISPETTORATI	OPERE			TOTALI (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	14.295	33.803	3.345	51.443
MAGISTRATO PER IL PO	280.470	114.648	—	395.118
MAGISTRATO ALLE ACQUE	91.573	51.266	13.725	156.564
LIGURIA	7.962	7.370	800	16.132
TOSCANA	36.936	19.020	5.833	61.789
MARCHE	6.299	26.789	13.391	46.479
UMBRIA	70	468	57	595
LAZIO	15.098	31.516	14.289	60.903
ISPETTORATO PER IL TEVERE	19.766	45.820	11.973	77.559
ABRUZZO	11.211	33.370	6.856	51.437
CAMPANIA E MOLISE	25.981	29.290	13.109	68.380
PUGLIA	33.440	35.220	8.035	76.695
BASILICATA	38.373	62.082	25.918	126.373
CALABRIA	96.648	76.100	27.526	200.274
SICILIA	35.453	63.040	7.967	106.460
SARDEGNA	25.425	26.740	8.160	60.325
TOTALE...	739.000	656.542	160.984	1.556.526

N. B. – Nelle colonne relative al Piemonte ed alla Lombardia non risulta iscritto alcun importo in quanto, ai sensi della legge 18 marzo 1958 n. 240, i lavori previsti dal Piano Orientativo per le predette Regioni sono di competenza del Magistrato per il Po.

621

Per la stessa legge sono parzialmente di competenza di tale Magistrato anche alcune opere relative all'Emilia e alla Liguria in quanto interessanti il regime idraulico nel Po, il suo delta ed i suoi affluenti.

Nelle pagine che seguono sarà riportata la nuova situazione economica del Piano così come deriva dalla somma delle previsioni di spesa aggiornata con le ulteriori esigenze di spesa segnalata al 31 ottobre 1973 dagli Uffici decentrati.

Poichè le proposte avanzate dai suddetti Uffici comportano notevoli variazioni delle spese previste al 1959, si è ritenuto di riportare nella tabella che segue le cifre proposte come variazioni positive o negative rispetto all'ultimo aggiornamento del Piano Orientativo.

TABELLA N. 3

Variazioni proposte per l'ulteriore aggiornamento del Piano Orientativo al 31 ottobre 1973

MAGISTRATI, PROVVEDITORATI ED ISPETTORATI	OPERE			TOTALI (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	23.504	28.906	17.479	69.889
MAGISTRATO PER IL PO	332.116	192.347	—	524.463
MAGISTRATO ALLE ACQUE	347.427	322.737	14.809	684.973
LIGURIA	16.196	7.423	2.797	26.416
TOSCANA	28.417	81.540	151.755	261.712
MARCHE	32.423	66.242	11.280	109.945
UMBRIA	80	3.830	—	3.910
LAZIO	2.370	15.517	14.625	32.512
ISPETTORATO PER IL TEVERE	60.257	56.320	13.841	130.418
ABRUZZO	1.651	33.424	19.558	54.633
CAMPANIA	195.332	70.249	37.476	303.057
MOLISE	8.893	600	—	9.493
PUGLIA	36.774	31.200	—	69.974
BASILICATA	58.066	16.381	16.052	90.499
CALABRIA	86.179	91.370	18.690	196.239
SICILIA	276.761	175.504	122.572	574.837
SARDEGNA	211.215	9.026	192.603	412.844
TOTALE...	1.719.661	1.202.616	633.537	3.555.814

622

Pertanto l'aggiornamento della spesa prevista per l'attuazione del Piano risulta dagli importi contenuti nelle tabelle nn. 2 e 3 dalle quali emerge che la previsione di spesa, inizialmente determinata in L. 1.454.121 milioni di lire, successivamente aggiornata a 1.556.526 milioni di lire, assomma alla data della presente relazione, a 5.085.991 milioni di lire ripartita come dalla tabella n. 4.

TABELLA N. 4

Previsione di spesa per l'attuazione del Piano Orientativo aggiornato al 31 ottobre 1973

MAGISTRATI, PROVVEDITORATI ED ISPETTORATI	OPERE			TOTALE (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-marittime	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	37.799	62.709	20.824	121.332
MAGISTRATO PER IL PO	612.586	306.995	—	919.581
MAGISTRATO ALLE ACQUE	439.000	374.003	28.534	841.537
LIGURIA	24.158	14.793	3.597	42.548
TOSCANA	65.353	100.560	157.588	323.501
MARCHE	38.722	93.031	24.671	156.424
UMBRIA	150	4.298	57	4.505
LAZIO	17.468	47.033	28.914	93.415
ISPETTORATO PER IL TEVERE	80.023	102.140	25.814	207.977
ABRUZZO	12.862	66.794	26.414	106.070
CAMPANIA	215.273	76.679	44.006	335.958
MOLISE	14.923	6.770	6.579	28.272
PUGLIA	72.214	66.420	8.035	146.669
BASILICATA	96.439	78.463	41.970	216.872
CALABRIA	169.468	171.780	45.616	386.864
SICILIA	312.214	238.544	130.539	681.297
SARDEGNA	236.640	35.766	200.763	473.169
TOTALE...	2.445.292	1.846.778	793.921	5.085.991

623

Tuttavia, le cifre contenute nella tabella precedente dovranno essere confrontate con i dati dello studio, elaborati dalla summenzionata Commissione Interministeriale di studio presieduta dal Prof. De Marchi, in rapporto a tutti quei radicali interventi che saranno dalla stessa ravvisati necessari per evitare che si ripetano eventi come quelli alluvionali del novembre 1966.

Comunque, data l'importanza delle cifre in aumento si ritiene opportuno fornire alcune delucidazioni sui criteri seguiti dagli Uffici competenti nel determinare le nuove esigenze tecnico-finanziarie del Piano. In linea generale le voci che maggiormente hanno influito sugli aumenti di spesa riportati nelle due precedenti tabelle sono:

1) l'aggiornamento del costo delle opere ancora da eseguire:

2) l'immissione nel Piano di nuove opere ritenute necessarie per completare la sistemazione idraulica dei vari bacini;

3) la riparazione o la ricostruzione delle opere danneggiate o distrutte durante le alluvioni che si sono verificate nel territorio nazionale dal 1959 ad oggi;

4) l'adeguamento di numerose opere di difesa alle nuove portate di massima piena registrate in occasione degli eccezionali eventi metereologici verificatisi in questi ultimi anni.

A breve commento delle considerazioni sopra esposte si può aggiungere che l'adeguamento tecnico-finanziario del Piano conseguente ai punti 1, 3 e 4 è del tutto normale nel caso di programmi di opere idrauliche da realizzare a lunga scadenza, mentre l'adeguamento relativo al punto 2 ha comportato una revisione completa di tutte quelle situazioni nuove venutesi a creare nei bacini a seguito delle profonde modifiche sociali ed economiche avvenute nel Paese durante gli ultimi quindici anni.

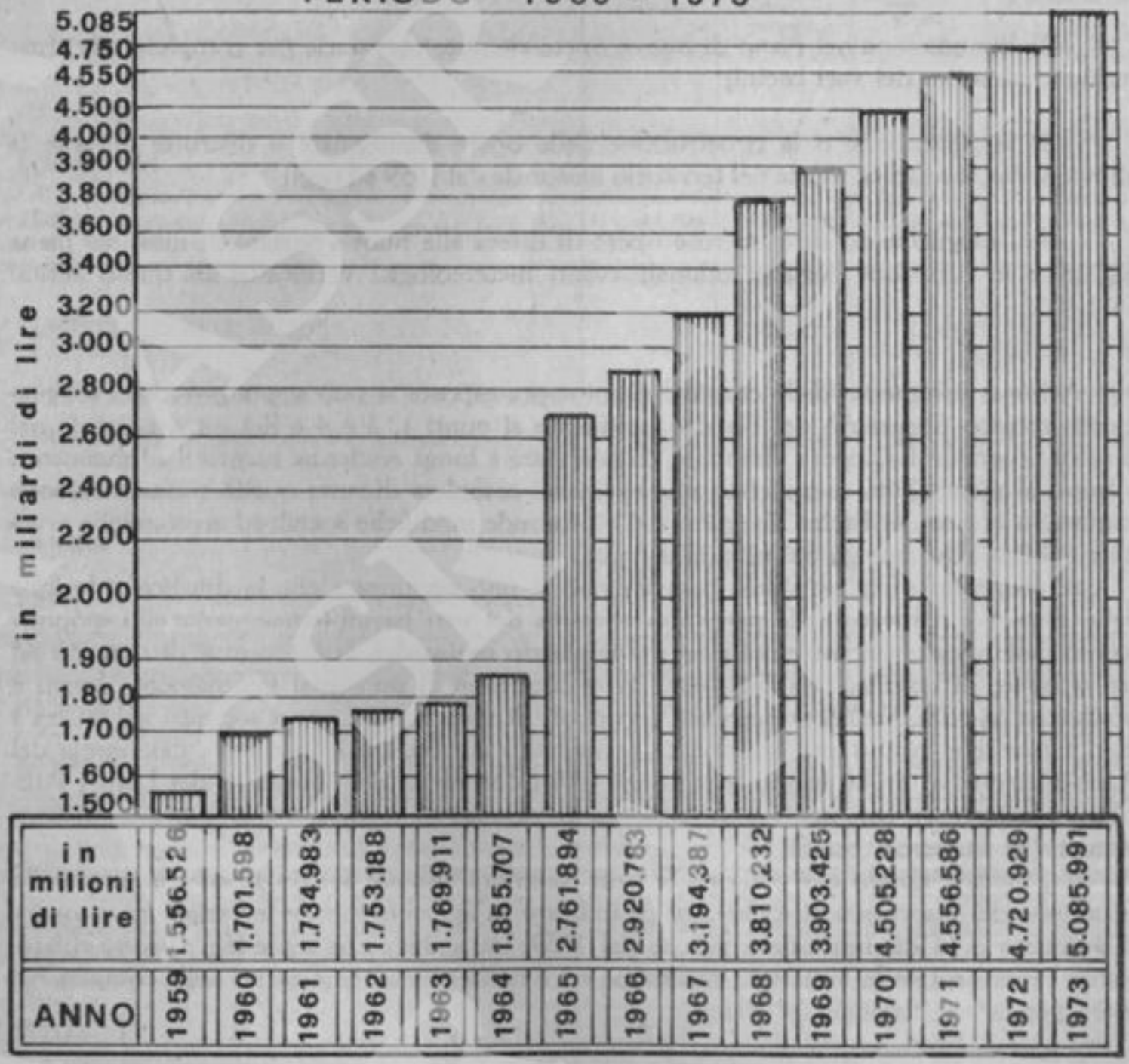
A proposito di quest'ultima osservazione si può aggiungere che la drastica riduzione delle superfici coltivate nella parte alta e media dei vari bacini (conseguente allo spopolamento delle zone montane e collinari del territorio nazionale), la esecuzione di notevoli ed estese opere di bonifica, viabilità, ecc., la realizzazione di numerosi insediamenti umani e produttivi in zone facilmente esposte a pericoli di inondazioni, sono soltanto alcuni tra i tanti fattori che hanno profondamente contribuito ad alterare la primitiva fisionomia del Piano Orientativo e che hanno indotto gli Uffici decentrati del Ministero dei Lavori Pubblici ad aggiornare con una certa frequenza gli schemi di regolazione idraulica e di sfruttamento di numerosi bacini.

Va, inoltre, notato che nelle precedenti Relazioni annuali sui progressi compiuti nella attuazione del Piano non si è mancato di indicare in apposite tabelle le variazioni di opere in aumento o in diminuzione a partire dal 1959: sul grafico che segue (fig. 1) sono chiaramente rappresentate le variazioni medesime ed il conseguente incremento della complessiva spesa per la realizzazione del Piano.

624

PIANO ORIENTATIVO

VARIAZIONE DELLA PREVISIONE DI SPESA NEL PERIODO 1959 – 1973



ANNO	in milioni di lire
1959	1.556.526
1960	1.701.598
1961	1.734.983
1962	1.753.188
1963	1.769.911
1964	1.855.707
1965	2.761.894
1966	2.920.783
1967	3.194.387
1968	3.810.232
1969	3.903.425
1970	4.505.228
1971	4.556.586
1972	4.720.929
1973	5.085.991

Fig. 1

625

1.3 – Il finanziamento delle opere incluse nel Piano Orientativo. – Le opere finora realizzate sono state finanziate ed eseguite a cura del Ministero dei Lavori Pubblici, del Ministero dell'Agricoltura e Foreste e della Cassa per il Mezzogiorno.

L'attività svolta dal Ministero dei Lavori Pubblici e dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste nell'ambito dell'attuazione del Piano Orientativo è stata in parte finanziata dalle seguenti leggi speciali:

1) legge 20 aprile 1952, n. 422 – Progettazione delle opere di sistemazione dei fiumi	L.	0,450	miliardi
2) Legge 20 aprile 1952, n. 423 – Esecuzione opere idrauliche di 2ª categoria del fiume Reno	»	2,000	»
3) Legge 31 gennaio 1953, n. 68 – Esecuzione opere per la sistemazione dei fiumi	»	17,000	»
4) Legge 9 agosto 1954, n. 638 – Spesa di 120 miliardi per la sistemazione dei fiumi in 12 esercizi	»	120,000	»
5) Legge 26 novembre 1955, n. 1777 – Provvedimento straordinario per la Calabria (sistemazione idraulica e difesa suolo)	»	204,000	»
6) Legge 24 luglio 1959, n. 622 – Esecuzione di opere per la sistemazione dei fiumi e di opere per la difesa a mare	»	23,000	»
7) Legge 25 gennaio 1962, n. 11 – Esecuzione di opere per la sistemazione dei fiumi e dei loro bacini montani	»	127,500	»
8) Legge 27 luglio 1967, n. 632 – Esecuzione di opere per la sistemazione dei fiumi e dei loro bacini montani	»	200,000	»
Per il finanziamento totale di	L.	693,950	miliardi

La spesa per gli ulteriori interventi attuati dalle suddette Amministrazioni è stata finanziata con ordinarie leggi di Bilancio.

A proposito delle leggi speciali sopra elencate è utile osservare che esse soltanto raramente riescono ad assicurare un sistema continuo di finanziamento del Piano in quanto nelle more della loro approvazione la programmazione esecutiva dei lavori subisce una battuta d'arresto pregiudizievole per la continuità organica dei lavori stessi.

1.4 – Opere del Piano Orientativo realizzate nel periodo 1° novembre 1972–31 ottobre 1973. – Nel periodo considerato le Amministrazioni che hanno attuato il Piano Orientativo hanno realizzato un complesso di opere idrauliche, idraulico–forestali ed idraulico–agrarie per una spesa totale di L. 70.620 mililoni di lire. Tale spesa è stata finanziata per 19.322 milioni di lire dal Ministero dei Lavori Pubblici, per 27.965 milioni di lire dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e per 23.333 milioni di lire dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Con i dati pervenuti al Ministero dei Lavori Pubblici è stata compilata la tabella n. 5 che illustra l'entità dei lavori eseguiti nelle varie circoscrizioni territoriali in cui è stato articolato il Piano Orientativo.

626

TABELLA N. 5

Lavori eseguiti nel periodo 1° novembre 1972 - 31 ottobre 1973

MAGISTRATI, PROVVEDITORATI ED ISPETTORATI	OPERE			TOTALE (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed Idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	299	109	99	507
MAGISTRATO PER IL PO	5.811	11.946	—	17.757
MAGISTRATO ALLE ACQUE	—	—	—	—
LIGURIA	1.142	451	50	1.643
TOSCANA	299	670	325	1.294
MARCHE	1.086	2.632	15	3.733
UMBRIA	—	56	—	56
LAZIO	378	498	—	876
ISPETTORATO PER IL TEVERE	307	1.012	655	1.974
ABRUZZO	3.422	1.820	436	5.678
CAMPANIA	1.209	1.617	—	2.826
MOLISE	411	319	—	730
PUGLIA	1.073	497	—	1.570
BASILICATA	1.031	4.919	—	5.950
CALABRIA	4.146	4.315	663	9.124
SICILIA	3.203	4.972	577	8.752
SARDEGNA	3.169	431	5.280	8.880
TOTALE...	26.575	35.945	8.100	70.620

1.5 – STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO ORIENTATIVO AL 31 OTTOBRE 1973. – Nell'intervallo compreso tra il 6 febbraio 1954, data di presentazione alle Camere del Piano, ed il 31 ottobre 1973, data di riferimento del presente elaborato, sono stati eseguiti lavori per un importo complessivo di 1.014.969 milioni di lire.

Le ripartizioni di spesa, relative alle opere realizzate in ciascuna circoscrizione territoriale, sono state raggruppate nella tabella n. 6 che viene di seguito riportata.

627

TABELLA N. 6

Lavori complessivamente eseguiti per l'attuazione del Piano Orientativo fino al 31 ottobre 1973

MAGISTRATI, PROVVEDITORATI ED ISPETTORATI	OPERE			TOTALI (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	9.112	12.016	5.086	26.214
MAGISTRATO PER IL PO	190.039	66.923	—	256.962
MAGISTRATO ALLE ACQUE	55.252	27.949	713	83.914
LIGURIA	6.751	5.437	951	13.139
TOSCANA	17.651	22.869	7.127	47.647
MARCHE	11.865	24.943	917	37.725
UMBRIA	17	187	43	247
LAZIO	7.330	15.104	10.858	33.292
ISPETTORATO PER IL TEVERE	21.199	18.256	3.949	43.404
ABRUZZO	7.566	18.886	7.600	34.052
CAMPANIA	29.074	25.735	832	55.641
MOLISE	4.596	2.902	217	7.715
PUGLIA	13.796	9.343	95	23.234
BASILICATA	24.779	38.651	1.009	64.439
CALABRIA	71.822	68.000	896	140.718
SICILIA	30.103	66.408	8.544	105.055
SARDEGNA	27.384	12.780	9.122	49.286
TOTALE...	528.336	436.389	57.959	1.022.684

Confrontando la spesa aggiornata del Piano, determinata in 5.085.991 milioni di lire (vedi tabella n. 4), con l'importo dei lavori finora eseguiti, indicato dalla tabella n. 6 in 1.022.684 milioni di lire, risulta che per la completa attuazione delle opere previste nel Piano Orientativo rimangono ancora da eseguire lavori per un importo complessivo di 4.063.307 milioni di lire.

Gli interventi ancora da eseguire ed i relativi costi di realizzazione del Piano sono illustrati nella tabella n. 7.

628

TABELLA N. 7

Lavori che restano ancora da eseguire per l'attuazione del Piano aggiornato al 31 ottobre 1973

MAGISTRATI, PROVVEDITORATI ED ISPETTORATI	OPERE			TOTALE (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	28.687	50.693	15.738	95.118
MAGISTRATO PER IL PO	422.547	240.072	—	662.619
MAGISTRATO ALLE ACQUE	383.748	346.054	27.821	757.623
LIGURIA	17.407	9.356	2.646	29.409
TOSCANA	47.702	77.691	150.461	275.854
MARCHE	26.857	68.088	23.754	118.699
UMBRIA	133	4.111	14	4.258
LAZIO	10.138	31.929	18.056	60.123
ISPETTORATO PER IL TEVERE	58.824	83.884	21.865	164.573
ABRUZZO	5.296	47.908	18.814	72.018
CAMPANIA	186.199	50.944	43.174	280.317
MOLISE	10.327	3.868	6.362	20.557
PUGLIA	58.418	57.077	7.940	123.435
BASILICATA	71.660	39.812	40.961	152.433
CALABRIA	97.646	103.780	44.720	246.146
SICILIA	282.111	172.136	121.995	576.242
SARDEGNA	209.256	22.986	191.641	423.883
TOTALE...	1.916.956	1.410.389	735.992	4.063.307

Per completare il quadro degli interventi e conseguente impegno finanziario dello Stato nel settore, si riportano nella tabella n. 8 gli importi dei lavori eseguiti a tutto il 31 ottobre 1973 e non previsti nel Piano.

Dalla somma degli importi esposti nelle tabelle nn. 6 e 8 risulta la spesa complessivamente sostenuta ad oggi dallo Stato.

629

TABELLA N. 8

Lavori non previsti nel Piano ed eseguiti a tutto il 31 ottobre 1973

MAGISTRATI, PROVVEDITORATI ED ISPETTORATI	OPERE			TOTALE (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	6.810	1.372	1.449	9.631
MAGISTRATO PER IL PO	—	—	—	—
MAGISTRATO ALLE ACQUE	62.061	48.435	103	110.599
LIGURIA	3.621	109	—	3.730
TOSCANA	14.030	6.696	2.162	22.888
MARCHE	—	—	—	—
UMBRIA	—	—	—	—
LAZIO	1.801	714	—	2.515
ISPETTORATO PER IL TEVERE	—	—	—	—
ABRUZZO	3.030	34	—	3.064
CAMPANIA	2.713	2.786	—	5.499
MOLISE	1.933	1.241	—	3.174
PUGLIA	2.589	1.115	1.230	4.934
BASILICATA	1.630	3.398	417	5.445
CALABRIA	3.926	2.336	10	6.272
SICILIA	19.701	17.873	2.273	39.847
SARDEGNA	34.067	2.061	43.401	79.529
TOTALE...	155.979	86.929	51.045	293.953

630

TABELLA N. 9

Lavori previsti e non previsti nel P. O. complessivamente eseguiti al 31 ottobre 1973

MAGISTRATI, PROVVEDITORATI ED ISPETTORATI	OPERE			TOTALE (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	15.922	13.388	6.535	35.845
MAGISTRATO PER IL PO	190.039	66.923	—	256.962
MAGISTRATO ALLE ACQUE	117.313	76.384	816	194.513
LIGURIA	10.372	5.546	951	16.869
TOSCANA	31.681	29.565	9.289	70.535
MARCHE	11.865	24.943	917	37.725
UMBRIA	17	187	43	247
LAZIO	9.131	15.818	10.858	35.807
ISPETTORATO PER IL TEVERE	21.199	18.256	3.949	43.404
ABRUZZO	10.596	18.920	7.600	37.116
CAMPANIA	31.787	28.521	832	61.140
MOLISE	6.529	4.143	217	10.889
PUGLIA	16.385	10.458	1.325	28.168
BASILICATA	26.409	42.049	1.426	69.884
CALABRIA	75.748	70.336	906	146.990
SICILIA	49.804	84.281	10.817	144.902
SARDEGNA	61.451	14.841	52.523	128.815
TOTALE...	679.719	520.416	108.787	1.308.922

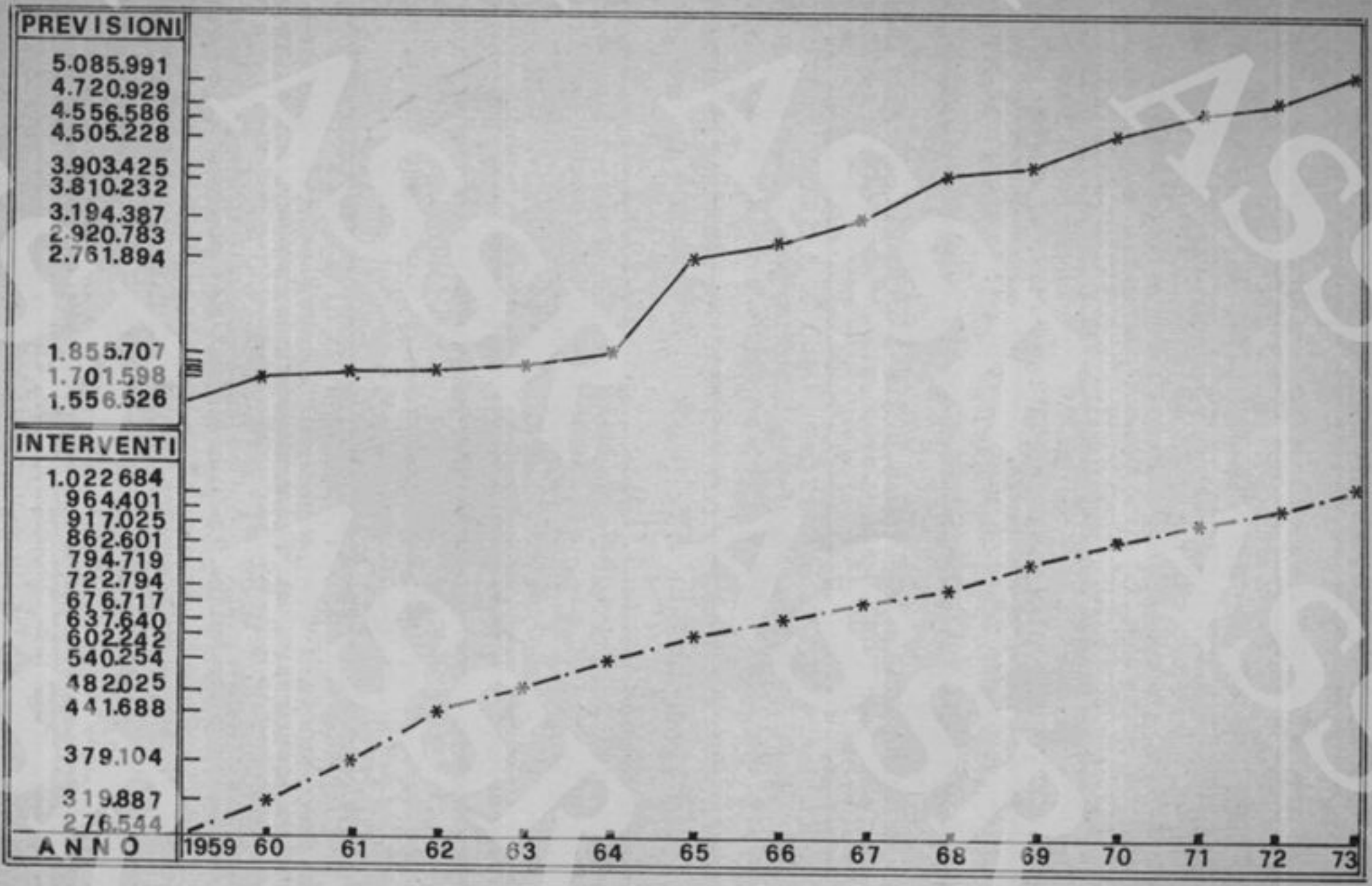
Per una completa e sintetica visione dell'evoluzione del Piano Orientativo nel periodo dal 1959 al 1973, sono stati diagrammati nel grafico che segue (fig. 2):

– con linea a tratto e punto gli importi totali delle opere realizzate sulla base delle indicazioni del Piano Orientativo;

– con linea continua gli importi delle previsioni di spesa del Piano medesimo aggiornati per effetto dell'aumento dei costi e dell'esigenza di nuove opere conseguenti ad eventi catastrofici.

631

PIANO ORIENTATIVO



IN MILIONI DI LIRE _._._ ANDAMENTO DEGLI INTERVENTI ——— ANDAMENTO DELLE PREVISIONI

Fig. 2